

IL PROVVEDIMENTO

Senza il tema storico, la maturità non era più la stessa. Lo hanno ripetuto per mesi professori delle scuole superiori e dell'università, gli storici e recentemente anche la senatrice a vita Liliana Segre. Proprio a lei il ministro all'istruzione Fioramonti si è rivolto per annunciare l'intenzione di reintrodurre la storia all'esame. E così è stato. Non solo: se nella maturità 2020 rientra la storia, escono di scena le tre buste del sorteggio per iniziare il colloquio. Erano le due novità più contestate della maturità targata Bussetti: l'ex ministro all'istruzione, di area leghista, aveva infatti approvato una riforma dell'esame di Stato che prevedeva l'esclusione del tema storico dalla prima prova scritta di italiano e la presenza di tre buste chiuse tra cui il candidato doveva scegliere una per dare il via al colloquio. E la maturità di giugno scorso si è svolta in questo modo, tra le proteste dei docenti e degli studenti sia per le buste, che ricordavano troppo una lotteria a premi, sia perché le regole sono state cambiate in corso d'anno. Per questo motivo il ministro Fioramonti ha assicurato di non stravolgere l'esame «come accade ogni volta che cambia il Governo».

L'ANNUNCIO

L'impianto della maturità resta quindi uguale con le due prove scritte e il colloquio, con la valutazione dei crediti scolastici de-

Maturità, si cambia ancora: bocciate le buste all'orale

► Il ministro Fioramonti: «Domande sul programma, l'esame non è una lotteria»

► Dopo le proteste torna obbligatorio il tema di Storia tra le tracce di italiano

Come sarà la maturità



PRIMA PROVA SCRITTA

Elaborato scegliendo tra sette tracce riferite a tre tipologie di prove

Tipologia A

2 tracce - analisi del testo

Tipologia B

3 tracce - analisi e produzione di un testo argomentativo, compreso il tema di Storia

Tipologia C

2 tracce - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità



SECONDA PROVA SCRITTA

Può riguardare una o più discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio



ORALE

Colloquio multidisciplinare

attraverso scelta della busta

senza tesina

analisi di un testo

DOMANDE

su tema a piacere della commissione

su Cittadinanza e Costituzione

su alternanza scuola-lavoro



centimetri

IL RESPONSABILE DEL MIUR: «LA SCUOLA NON È UN MONDO CHIUSO ABBIAMO ASCOLTATO LA SOCIETÀ»

gli ultimi tre anni delle superiori, per un massimo di 40 punti su 100, e con quella delle prove d'esame tramite le griglie di valutazione. A cambiare sono solo i due aspetti legati alla traccia di storia obbligatoria e all'avvio del colloquio. Nei prossimi giorni sarà inviata a tutti le scuole la cir-

colare per la maturità, che recepisce le nuove disposizioni annunciate ieri pomeriggio in video-chat a Skuola.net, il sito specialistico utilizzato dal ministro per parlare agli studenti.

La presenza della storia nella prima prova, tra le tracce della tipologia B, sarà quindi obbligato-

Genova L'accusa della Procura



Ponte Morandi, i sensori erano fuori uso «Tranciati quattro anni fa e mai sostituiti»

I sensori che dovevano monitorare le condizioni del ponte Morandi non funzionavano. Erano stati tranciati durante dei lavori sulla carreggiata. Lo sostengono gli inquirenti. Negli anni successivi il sistema di sensori era stato poi inserito nel progetto di retrofitting, i lavori di rinforzo delle pile 9 e 10 che però non sono mai partiti perché nel frattempo il ponte è crollato.

ria e non sarà quindi a discrezione della Commissione tecnica del Miur. «C'è stata una mobilitazione di intellettuali che ha aperto un dibattito importante sul ruolo dell'insegnamento della storia nella formazione dei nostri ragazzi - ha spiegato il ministro Fioramonti - la scuola non è un mondo chiuso, ma permeabile alle idee e proposte della società civile. Partiamo col tema di Storia per avviare un percorso che vuole rafforzare lo studio di questa disciplina nelle scuole di ogni ordine e grado, in maniera innovativa ed efficace».

IL COLLOQUIO

Dopo i due scritti si passa poi al colloquio, dove il candidato non troverà più le tre buste: il colloquio partirà, comunque, dall'analisi dei materiali preparati dalla commissione d'esame e proposti dal presidente. «L'esame di maturità non è una lotteria - ha commentato il ministro - ma la conclusione di un percorso pluriennale. Ho pensato di alleggerire il lavoro delle commissioni che così potranno dedicarsi al meglio sull'esame vero e proprio».

L'esame di Stato 2020, quindi, partirà il 17 giugno prossimo con il compito di italiano: ci saranno tre tipologie di prove e 7 diverse tracce tra cui scegliere, che spazieranno in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, sociale, economico, tecnologico e storico. La tipologia A avrà due tracce per l'analisi del testo, la tipologia B tre tracce per l'analisi e la produzione di un testo argomentativo e la tipologia C con due tracce per la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche legate all'attualità. Il giorno seguente si passa al secondo scritto, di tipo multidisciplinare con greco e latino insieme al classico, matematica e fisica allo scientifico e due lingue straniere al linguistico.

Loirena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medicina, i test spariranno «Selezione al secondo anno»

LA LEGGE

Stop ai test di ingresso per medicina: ora per i camici bianchi cambia tutto. È in arrivo infatti una rivoluzione che parte dalla scuola superiore e arriva alle specializzazioni: dovrà essere l'antidoto ai ricorsi e alle proteste contro il numero chiuso. Il testo della riforma, allo studio della Commissione cultura e istruzione alla Camera, mira infatti a risolvere l'annoso problema dei test per l'accesso a numero programmato di medicina che, ogni anno, richiama i desideri di quasi 70mila studenti aspiranti medici per poi accontentarne 10mila o poco più, in base alle disponibilità messe in campo anno per anno dai ministeri dell'istruzione e della sanità. A questi, però, si aggiungono tutti i ricorrenti a cui i tribunali danno ragione di volta in volta. E non sono pochi visto che negli ultimi 5 anni sono stati circa 20mila i ragazzi entrati tramite ricorsi e quindi non previsti nei fondi di finanziamento degli atenei. Ma la spesa comunque c'è stata: l'ingresso dei 20mila in più è costato infatti mezzo miliardo di euro per formarli, 30mila euro ciascuno, a cui si aggiungono circa 3 miliardi per garantire la specializzazione a tutti, circa 125mila euro a studente. Quest'anno il problema si sta facendo ancora più serio perché il Consiglio di Stato sta ammettendo ai corsi i ricorrenti del 2018 e del 2017. Un sistema che, quindi, viene scardinato a colpi di sentenze e ordinanze dei giudici e sta mandando in tilt le facoltà che vedono arrivare nuovi studenti a corsi già ini-

ziati. La questione è al vaglio della VII Commissione e prevede diversi step. Primo fra tutti l'orientamento: va potenziato già a partire dal terzo anno delle superiori. I ragazzi, infatti, potranno usufruire di corsi online con tanto di prova di autovalutazione per avere la piena consapevolezza delle loro capacità. «I corsi online saranno pubblici e gratuiti - spiega Manuel Tuzi, deputato 5 Stelle e relatore della riforma in Commissione - e andranno a contrastare quella spesa incredibile a carico delle famiglie che arriva anche a 5mila euro tra corsi privati a pagamento e libri di testo solo per prepararsi al test. Si tratta di una speculazione inaccettabile. Dopo un corso di 100 ore e l'ottenimento dell'attestato di partecipazione attraverso dei moduli di autovalutazione, lo studente accede al primo anno di medicina: un anno di lezioni teoriche, per evitare il sovraffollamento dei laboratori che non potrebbero reggere un elevato numero di studenti, tutte di area medica che terminerà con un test di accesso al secondo anno». La selezione quindi arriva al secondo anno. Il primo anno sarà comune per medicina, odontoiatria, chimica e tecnologie farmaceutiche, farmacia, biologia e biotecnologia. Lo scorso anno gli studenti immatricolati a questi corsi di laurea erano, complessivamente 52mila, quest'anno quasi 55mila: una cifra che si avvicina ai 65mila candidati all'attuale test di ingresso. Molti esclusi dal test infatti restano nell'area delle scienze e della medicina come biologia e farmacia. Quindi i conti potrebbero tornare.

Salvatore e Liliana, Ferdinando e Francesca, sono molto affettuosamente vicini a Vanna, Andreina, Felice e ai ragazzi nel dolore per la scomparsa dell'amatissimo fratello

Giacinto

Napoli, 22 novembre 2019

Antonella Murano Putaturo insieme ai figli Giulia, e Federico con Chiara, si stringe con l'affetto di una vita a Vanna, Andreina e ai cugini Salvatore e Ferdinando nel dolore immenso per la perdita dell'amatissimo

PROF.

Giacinto Auricchio

Napoli, 22 novembre 2019

Luigi, Ferdinando e Paola, Renata e Fabio, Maria e Francesco, Alberto e Roberta, Vito e Maria Paola con i figli ricordano con affetto e rimpianto il carissimo

zio Giacinto

Napoli, 22 novembre 2019

Il Direttore, Prof.ssa Francesca Simonelli, e tutto il personale della Clinica Oculistica dell'Università L. Vanvitelli partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROF.

Giacinto Auricchio

illuminato studioso e indimenticabile Maestro dell'Oftalmologia

Napoli, 22 novembre 2019

La famiglia Carelli ed i Collaboratori dell'Ottica Sacco affranti, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

PROF.

Giacinto Auricchio

Uomo esemplare e faro della Oftalmologia Italiana.

Napoli, 22 novembre 2019

Antimo, Gabriella e tutti i Collaboratori del Laboratorio di Patologia Generale sono vicini al Prof. Ferdinando nel dolore per la scomparsa del fratello

PROF.

Giacinto Auricchio

Napoli, 21 novembre 2019

Antonio Romano con Marika, Mary e Francesca partecipa con grande affetto al dolore della famiglia Auricchio per la scomparsa del

PROF.

Giacinto Auricchio

Docente e uomo esemplare, Ricercatore eccelso, Maestro della Oftalmologia Italiana.

Napoli, 22 novembre 2019

Benedetto con Valentina, Ludovica con Massimiliano e Zeno con Nicole si stringono a Vanna, Andreina, Felice e ai nipoti per la perdita del caro e indimenticabile

Giacinto

Napoli, 22 novembre 2019

Dina, Eduardo, Renato, Carlo e Lucia Martucci partecipano con infinito affetto al dolore di Vanna, Andreina, Salvatore, Ferdinando e di tutta la famiglia, per la scomparsa dell'indimenticabile

PROF.

Giacinto Auricchio

Napoli, 22 novembre 2019

Francesca Simonelli si stringe con grande affetto alla famiglia per la dolorosa perdita del suo Maestro

PROF.

Giacinto Auricchio

uomo di grande sensibilità, intelligenza e cultura

Napoli, 22 novembre 2019

Il Professore Ernesto Rinaldi con tutta la famiglia partecipa con grande dolore e tristezza la morte del suo Maestro

PROF.

Giacinto Auricchio

sua guida scientifica e morale per tanti anni.

Napoli, 22 novembre 2019

Michele della Corte con Ira partecipa al dolore della famiglia Auricchio per la scomparsa del proprio maestro

PROF.

Giacinto Auricchio

Napoli, 22 novembre 2019

Maurizio Barbatelli comunica la morte della madre

DOTT.SSA

Maria Fortini

Ricordandola a coloro che l'hanno conosciuta, stimata ed amata.

Napoli, 22 novembre 2019

Federica e Stefano si stringono al dolore della famiglia e dei fratelli Salvatore e Ferdinando per la perdita dell'amico di sempre

PROF.

Giacinto Auricchio

Napoli, 22 novembre 2019

Flora, Carla e Roberto, Fausta con le rispettive famiglie si stringono a Vanna, Andreina e Felice e ai fratelli Salvatore e Ferdinando nel ricordo dell'amico carissimo

PROF.

Giacinto Auricchio

Napoli, 22 novembre 2019

Mario Tuccillo partecipa con affetto al dolore di Maurizio per la scomparsa della adorata mamma

Maria Fortini Barbatelli

Napoli, 22 novembre 2019

Pino e Nora Vitello, Alfredo e Rachele de Crescenzo condividono con l'amico Maurizio Barbatelli il dolore per la dipartita della madre

SIGNORA

Maria Fortini Barbatelli

Napoli, 22 novembre 2019

Raffaele Troncone, Elena Fioridilio, Marco Cirikov, Alfredo Sguiglia, Daniela Corrado, Luigi Gorini, Tina Leonardi, Maria Simeoli e Monica Ciccarelli partecipano commossi al dolore di Maurizio Barbatelli per la perdita della madre

Maria Fortini

Napoli, 22 novembre 2019

Gun, Enrica, Ludovico e Alessandro Riaro Sforza, profondamente addolorati, si uniscono con affetto al dolore dei congiunti di

Alessandro Riaro Sforza

Napoli, 22 novembre 2019

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

24 novembre 2018 24 novembre 2019

Grati per l'affetto dimostratosi, ricorderemo l'

AVV.

Eugenio Baffi

durante la celebrazione delle 19.00 sabato 23 novembre alla Basilica di Piedigrotta. Ilde, Federico, Adriano

Napoli, 22 novembre 2019

1996 2019

AVV.

Nicola Manfredonia

Continui a restare nei nostri cuori.

Napoli, 22 novembre 2019

PIEMME
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800.893.426

dal lunedì alla domenica: 9.00 - 20.00
081482737 - 0813723136
0817643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:
<http://necrologie.ilmattino.it>
e-mail: necro.ilmattino@piemmeonline.it
Fax: 081 2479220

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
SERVIZIO CARTE DI CREDITO

Caritas, Visa, Mastercard, American Express, Diners Club